

RELAZIONE TECNICA DEL FORUM SOCIALE DEL MEDITERRANEO (FSMed)

1. Inventario dei compiti e responsabilità della Segreteria Tecnica

Le responsabilità della Segreteria Tecnica sono state, tra le altre, le seguenti:

Coordinazione generale della marcia del Forum a Barcellona
Gestione del ufficio tecnico (aprile-luglio 2005)
Gestione del ufficio di Segreteria durante il Forum
Gestione della sala di coordinazione generale durante il Forum

In questo senso, le sue azioni principali sono state principalmente nei seguenti ambiti di lavoro:

Visti (vedi comma 3 di questa relazione)

Gestione delle iscrizioni degli assistenti (vedi comma 5 di questa relazione)

Seminari e workshops in riferimento all'organizzazione Tecnica che l'elaborazione del programma implicava (vedi comma 8 di questa relazione)

Cultura (vedi comma 11 di questa relazione)

Comunicazione (vedi comma 10 di questa relazione)

Relazioni istituzionali

Preparazione logistica del FSMed

Numerose persone di varie organizzazioni catalane impegnate nel processo del FSMed di Barcellona sono state incaricate di portare a termine questi compiti.

La Segreteria Tecnica includeva anche un ufficio tecnico (tra aprile e luglio del 2005) con il fine di fornire un supporto logistico più elevata.

2. Inventario dei compiti della Segreteria Tecnica

L'ufficio tecnico del FSMed si mise in funzione l'1 aprile del 2005 e rimarrà aperta fino alla fine di luglio. Durante questo periodo hanno lavorato 2 persone a tempo pieno. Nel periodo in cui questo ufficio tecnico non esisteva, degli incarichi tecnici se ne sono fatti carico persone di diverse associazioni coinvolte nel processo.

Nei suoi 4 mesi di lavoro l'ufficio tecnico del FSMed si occupò di svolgere quelle mansioni amministrative e di gestione necessarie per il funzionamento del processo del FSMed nei suoi aspetti più cruciali. Il lavoro realizzato dall'ufficio tecnico è derivato dalle richieste della Segreteria Tecnica, per questa ragione, e per mantenersi informati sull'evoluzione del processo, i suoi 2 incaricati hanno partecipato alle riunioni della Segreteria i lunedì.

Alcune delle mansioni svolte sono state portate a conclusione separatamente, come nel caso dei rapporti con il pubblico e il seguimiento dei materiali del FSMed o la traduzione di alcuni testi. Mentre dall'ufficio, congiuntamente con la persona incaricata della posta del fsmmed@fsmmed.info, si ha risposto alle richieste generali fatte sul Forum. Alcuni incarichi, invece, si ripartirono per facilitare le consultazioni generali fatte sul Forum, laddove altri compiti indubbiamente sono stati ripartiti per facilitare la specializzazione in una o più tematiche concrete.

Mansioni svolte dal ofitec1:

- ?? Gestione dei visti: relazioni pubbliche, inoltrare dei documenti, relazioni con le ambasciate e i consolati, invio di informazioni attraverso la posta elettronica.
- ?? Gestione degli alloggi dei relatori delle conferenze ufficiali.
- ?? Supporto alla commissione di logistica nelle procedure con i fondi di solidarietà: elaborazione della lista dei candidati, comunicazione con i candidati, assistenza ai beneficiari...

- ?? Elaborazione di diverse statistiche
- ?? Gestione della casella postale ofitec1@fsmed.info.

Mansioni svolte dall'ofitec2:

- ?? Procedura giornaliera della banca dati: delegati, volontari, stampa, organizzatori, gruppi di supporto, attività, bancarelle, bancarelle alimentari, attività culturali e artistiche.
- ?? Invio degli email di conferma di ricevimento dei moduli: delegati, volontari, stampa, organizzatori, gruppi di supporto, attività, bancarelle, bancarelle alimentari, attività culturali.
- ?? Supporto alla commissione del programma: invio degli email per la conferma delle attività, gestione delle informazioni ricevute dalle organizzazioni e/o le persone che organizzavano i seminari e gli workshops e controllo della distribuzione degli orari e delle sale.
- ?? Collaborazione con la tesoreria del FSMed per la messa in moto e controllo dei salari.
- ?? Invio degli email, informazioni generali alle mailing lists, internazionali e catalana.
- ?? Gestione della casella postale ofitec2@fsmed.info. (Il 13 luglio, da questa casella postale si era raggiunto un totale di 1159 messaggi inviati e 727 messaggi ricevuti).

3. Gestione dei visti

Uno dei primi compiti affrontati dall'Ufficio Tecnico fu la necessità di inoltrare le pratiche per i visti. Dalla commissione istituzionale si erano già mantenuti contatti con il Ministero degli Esteri per determinare ciò che occorreva esattamente per l'ottenimento di un visto Schengen.

Ottenimento di un visto Schengen

Per ottenere un visto Schengen occorre diversi documenti. Per quanto riguardava l'individuo si chiedevano documenti essenziali d'identificazione, dal passaporto ai documenti accreditativi di permanenza nel suo paese come per esempio un estratto conto bancario con i dettagli delle entrate. Tutto ciò si deve al timore delle autorità che qualcuno prolunghi la sua permanenza nella zona Schengen oltre al periodo del permesso. Una volta che i documenti sono stati approvati è necessario aspettare 15 giorni giacché l'approvazione del visto è soggetto al nullaosta di tutti i paesi della zona Schengen. Se uno dei paesi non approva, esso non viene concesso.

Per quanto riguarda noi, come organizzatori del Forum, ci vengono richieste anche altre cose. Prima di tutto di mandare un invito a ciascun partecipante poiché i viaggi nella zona Schengen devono essere motivate e per attraversare la frontiera può essere necessario un invito. Il secondo documento necessario è una lettera per ciascun consolato nella quale si spiega che cos'è il Forum e si forniscono i dati del partecipante.

Inizio

Il primo passo del processo è quello di inviare un email a tutti i partecipanti all'esterno dell'UE perché c'informino se necessitano di un visto. Nello stesso email ci chiede che vengano forniti i dati necessari per il processo sopra descritto. Inoltre si richiede un numero di fax dove si possano spedire gli inviti. Man mano che si ricevevano le informazioni le s'inserivano in una banca dati e si preparava la documentazione.

È necessario chiarire che l'Ufficio Tecnico iniziò a lavorare l'1 aprile e il termine per l'iscrizione dei partecipanti ai quali occorreva un visto era il 25 aprile. Questa misura fu presa in quanto c'era bisogno di tempo a sufficienza per completare tutte le pratiche ed è sempre saggio stabilire un termine temporale in modo da prevenire qualsiasi inconveniente. In una prima negoziazione con il Ministero degli Esteri del Governo spagnolo si decise l'1 maggio che era necessaria la lista di tutte le persone che avevano fatto richiesta di un visto. Bisogna sottolineare, arrivati a questo punto, che degli 881 visti inoltrati (inclusi popoli e stati della

regione mediterranea e altri stati del mondo) dall'ufficio tecnico, solo 156 richieste sono pervenute prima del 25 aprile. In pratica, solo il 17,7% delle richieste arrivarono per la data prevista.

Processo : vicissitudini e imprevisti

La prima vicissitudine nella quale ci siamo imbattuti fu che praticamente nessuno inviava le informazioni richieste in tempo. Per di più la maggior parte delle informazioni arrivavano con parecchio ritardo, in modo tale che il tempo per rispondere a qualsiasi inconveniente era praticamente nullo. Questo, inoltre, aumentava notevolmente il numero di contatti con i consolati per fare richieste urgenti o sollecitare maggiore flessibilità nelle pratiche.

Per di più questa informazione arrivò un po' in ritardo per il fatto che a seconda della regione del mediterraneo in questione, l'estensione geografica rendeva le cose più difficili e la notizia dell'esistenza del Forum arrivò più tardi.

Allo stesso tempo fu un fattore decisivo il fatto che non si ottenne la distribuzione del fondo di solidarietà fino alla metà di maggio. Molti dei partecipanti non volevano rischiare di inoltrare le pratiche per il visto (poiché per gli stipendi del Sud rappresenta un sforzo economico anche solo il pagamento di un visto) fino ad avere la certezza che potevano beneficiare di questo aiuto economico.

Un'altra difficoltà incontrata fu proprio quella dei rapporti con i consolati. Anche se alcuni dei funzionari consolari ci diedero un trattamento ottimo e mostrarono una flessibilità notevole, altri furono delle vere e proprie

Otra dificultad fue la del propio trato con los consulados. Si bien diversos funcionarios consulares nos dieron un trato exquisito enos mostraron una flexibilidad notable, otros sollevaron numerosos inconvenientes que sembravano andare oltre lo svolgimento del loro lavoro.

Infine si deve dire che si tenne un'ultima riunione con la Direzione Generale degli Affari Consolari poiché con alcuni consolati si posero più problemi di quelli attesi. Quest'ultima riunione fu di beneficio nel caso in cui si dovessero concedere dei visti con urgenza.

Mostreremo qui di seguito il numero di visti richiesti e inoltrati per ciascun paese e relativi ottenuti.

% di visti ottenuti per paese (regione mediterranea) :

Paese	Ottenuti	Richiesti e inoltrati	%
Marocco	211	324	65,1235
Algeria	40	124	32,2581
Tunisia	14	21	67,0000
Egitto	17	31	54,8387
Giordania	11	11	100
Siria	12	29	41,3793
Palestina	96	96	100
Líbano	14	24	58,3333
Turchia	26	32	81,2500
Irak		Ottennero il visto per mezzo della Giordania	
Serbia	16	18	88,8889
Bosnia	13	14	92,8571
Albania	1	3	0'33333
Israele	1	1	100
Totale	472	728	64,8351

4. Gestione della rete e della posta del FSMed

La pagina web del Forum Sociale Mediterraneo, www.fsmed.info, è attiva dall'inizio di gennaio 2003 e durante questi due e passa anni sono state pubblicate in essa informazioni relative allo sviluppo del Forum.

Il 24 giugno 2005 la paginaweb disponeva di 489 pagine visibili più 18 pagine di strumenti. In queste pagine sono stati pubblicati più di 109 documenti diversi che con la traduzione nelle 6 lingue, arrivano a un totale di 557 testi.

Inoltre, man mano che il processo avanzava si crearono diverse mailing lists in base alle diverse tematiche del Forum. Queste liste sono di carattere internazionale e delle sei che esistevano, la Generale, delle Estensioni, di Logistica e del Programma iniziarono a funzionare nel giugno 2003, quella del Gruppo di Coordinazione Internazionale nel settembre dello stesso anno e quella delle Donne nel dicembre 2004.

Queste mailing list contenevano il seguente numero di iscrizioni e transito di messaggi:

Mailing list	N° di iscritti	N° messaggi ricevuti nella lista
Generale	1152	786
Gruppo di coordinazione internazionale	98	279
Donne	392	131
Estensioni	135	255
Logistica	67	86
Programma	150	382

Si aveva in funzione anche una mailing list dove circolavano messaggi relativi alle questioni delle Estensioni e informazioni a livello di Barcellona/Catalunia. Si tratta della lista catalana e comprendeva un totale di 241 indirizzi.

Infine, un altro strumento utile di comunicazione e di informazione sul Forum fu l'indirizzo di posta elettronica fsmed@fsmed.info, che ricevette e processò 7973 messaggi (incluso tra altri informazioni generali, iscrizioni alle assemblee internazionali, domande varie sul FSMed, traduzioni...) e inviò 3895. Chiaramente non si è potuto evitare la posta spazzatura e si ricevettero ben 15069 messaggi di questo tipo.

5. Assistenti: individui e organizzazioni

In questo momento di continua a lavorare con la banca dati per poter concretizzare il numero degli assistenti, tuttavia approssimativamente possiamo quantificare l'assistenza nelle seguenti cifre:

Delegati	4.100
Interpreti	212
Stampa	312
Voluntari	250
Attività culturali	200
Totale -	5.074

Del totale degli assistenti, 650 erano compagnie del sud e del est, entro le quali 425 viaggiarono dai loro rispettivi paesi, e il resto, 225, erano residenti in Catalonia e altri paesi europei.

Mostreremo qui di seguito un quadro con le percentuali di partecipanti da ciascun popolo o stato che ha partecipato al FSMed:

**Dati di ingressi al Forum per Paese
(Stima)**

Paese	%
Albania	0,0514
Germania	0,3597
Algeria	2,0555
Austria	0,1542
Argentina	0,3083
Bosnia	0,4625
Belgio	0,3597
Brazile	0,6166
Canada	0,1542
Catalonia	20,8119
Cile	0,1542
Colombia	0,1028
Congo	0,1028
Cuba	0,0514
Cipro	0,1028
Olanda	0,1028
Scandinavia	0,1542
Egitto	0,5653
Stato Spagnolo	24,5632
Filippine	0,0514
Francia	13,0010
Galicia	0,0514
Grecia	6,7831
Ungheria	0,2569
Iran	0,0514
Irlanda	0,0514
Israele	0,3083
Italia	12,0761
Libia	0,1028
Líbano	0,6166
Giordania	0,4625
Kurdistán	0,1028
Mali	0,0514
Marocco	5,2415
Palestina	1,5416
Portogallo	0,2569
Québec	0,0514
Sahara	2,1583
Svizzera	0,0514
Serbia	0,5139
Siria	0,2569
Tunisia	0,8222
A. Anglosassone	0,6166
Uruguay	0,0514
Turchia	0,7708
Valencia	1,0277
Paese Basco	1,1819
Venezuela	0,2569
Totale	100

L'informazione sulla partecipazione al FSMed per Paese la si è ottenuta praticamente da due fonti. La prima è la nostra stessa banca dati delle persone iscritte nella rete, poiché nel modulo era obbligatorio riempire una casella con il Paese di provenienza. Questa prima fonte in se stessa ha un inconveniente, giacché non tiene conto delle informazioni di coloro che sono entrati direttamente allo sportello. Inoltre la lista sulla rete contiene anche persone che alla fine non parteciparono al FSMed. Per mezzo del controllo dei pagamenti delle iscrizioni è possibile stabilire che ha partecipato e chi no.

La seconda fonte d'informazione è il contatto diretto con le persone e coordinazioni degli altri Paesi che ci hanno fornito dati con il numero delle persone che arrivavano con la loro autovettura, e che erano registrate. A partire da queste due fonti, vi presentiamo, qui di seguito una stima del totale di assistenti per totale di partecipanti da ciascun dei Paesi.

È da sottolineare l'assistenza della gente proveniente da più di 40 popoli e stati di tutto il mondo.

Per quanto riguarda le organizzazioni solo 48 si dichiararono come tali, pagando la quota di 50 euro, però un totale di 347 entità e reti promossero seminari e workshops.

Così anche, 58 organizzazioni instalarono stands nei quali si vendevano o fornivano libri, oggetti di artigianato, prodotti di commercio equo e materiali di diffusione in generale.

6. Vendita di prodotti nello spazio Forum

Al fine di garantire che non si vendessero prodotti di multinazionali (e tenendo conto soprattutto dei prodotti che elencati nella Campagna Boicot Preventivo), si chiusero i bar, ristoranti e distributori automatici che normalmente funzionano in questo spazio fiera, e furono sostituiti da un servizio di pasti e bar gestiti dalla Fondazione Futur, che oltre a utilizzare solo prodotti del commercio equo ed ecologico, utilizzava anche personale a rischio di esclusione sociale. además de utilizar tan solo productos de comercio justo ecológicos, tiene como finalidad la inserción laboral de persone con riesgo de exclusión Social. L'offerta della Fondazione Futur, comprendeva 8 stands che offrivano pasti e bibite nella "Plaça de l'Univers", gestiti da organizzazioni che partecipavano al Forum.

7. Interpretazione

Tramite Babels, si provvide all'interpretazione simultanea del praticamente totale delle lingue presenti nel Mediterraneo (spagnolo standard, francese, arabo, catalano, italiano, inglese, greco, turco, amazic (berebere), portoghese, serbo-croata, kurdo e euskera-passivo). Le uniche richieste che non si sono potute soddisfare furono l'ebreo, l'esperanto e l'euskera-attivo in quanto fu fatta richiesta con insufficiente preavviso.

Origine degli interpreti:

- Algeria 1
- Austria 2
- Belgio 14
- Danimarca 1
- Egitto 2
- Stato spagnolo 56
- Francia 19
- Grecia 6
- Olanda 2
- Italia 24
- Libano 7
- Marocco 2

- Portogallo 1
- Svizzera 5
- Turchia 2
- Regno Unito 19

Cabine di ciascuna lingua:

- Arabo 26
- Catalano 18
- Greco 6
- Inglese 19
- Amazic 2
- Spagnolo 56
- Euskera 2
- Francese 44
- Serbo-croata 2
- Italiano 26
- Kurdo 1
- Portoghese 2
- Turco 2

8. Gestione del programma

8.1. Riepilogo dei dati sulle attività finali del FSMed

Attività registrate prima del 1 maggio 2005: **299**

Attività incluse nel programma e svolte durante i giorni del Forum: **210** (incluse le attività autogestite e il resto delle attività).

La riduzione del numero delle attività è spiegabile da tre diversi fattori: accorpamenti, mancate conferme e annullamenti. Tra i seminari e i workshop finali, sette sono stati accorpati, 57 attività non sono state confermate (né nel giro di e-mail del 2 maggio, né in quello del 18 maggio), e le restanti hanno finito per essere cancellate.

Tra le attività che hanno fatto parte del programma finale del FSMed troviamo sia i seminari e i workshop registrati tramite Internet, sia tutte quelle altre attività derivate dal processo del Forum, come ad esempio le Conferenze Centrali o l'Assemblea delle Donne.

La composizione del programma risulta quindi la seguente:

Attività autogestite	
134	Seminari
60	Workshop
Altre	
9	Conferenze
3	Assemblee: Donne + Movimenti contro la guerra + Movimenti Sociali
4	Riunioni: Studenti + FSMagreb + immigranti + "Red Solidaria contra la Ocupación de Palestina" (rete solidaria di organizzazioni madrilene contro l'occupazione della Palestina)

8.2. Le conferenze

Le conferenze sono state organizzate sotto la responsabilità dell'Assemblea Internazionale. Durante l'Assemblea di Rabat sono stati decisi i 7 nuclei tematici elencati qui di seguito:

1. Democrazia, cittadinanza e diritti dell'uomo e della donna.
2. Conflitti, occupazioni militari, militarismo e pace.
3. Diritti economici, sociali e culturali, e modelli di sviluppo. I conflitti del lavoro.
4. Migrazione.
5. Diversità culturale e dialogo interculturale.
6. Modelli di sviluppo e sostenibilità ambientale.
7. La donna e il Mediterraneo.

Partendo da questi sette nuclei tematici, durante l'Assemblea di Malaga sono state proposte delle conferenze con i seguenti titoli:

1. "Difendendo i diritti si costruisce la pace".
2. "Il muro dell'Apartheid in Palestina". (Successivamente, durante l'Assemblea di Istanbul, questo titolo è stato sostituito da: "Il Mediterraneo: regione di libera militarizzazione, occupazione e repressione".)
3. "Contro la mercificazione dei beni pubblici e per i diritti fondamentali universali".
4. "Criteri per l'elaborazione di un quadro internazionale e interculturale sui fenomeni migratori del Mediterraneo". (Successivamente, durante l'Assemblea di Istanbul, questo titolo è stato sostituito da: "Cause ed effetti delle migrazioni".)
5. "La cultura come strumento di trasformazione sociale".
6. "L'acqua".
7. "Esperienze di resistenza delle donne del Mediterraneo".
8. "Libero commercio come modello di sviluppo nell'area del Mediterraneo: conseguenze e alternative".
9. "Strategie per il conseguimento della sovranità alimentare nel Mediterraneo".

Durante l'Assemblea di Marsiglia sono stati fissati i **criteri per la selezione dei relatori** e sono state avviate le proposte dei nomi. Ecco i suddetti criteri nel dettaglio:

- 4-6 relatori/trici per conferenza (preferibilmente 4);
- 2 coordinatori/trici:
 - o uno/a per presentare e moderare,
 - o l'altro/a per stilare la relazione;
- parità geografica (nord, sud, est);
- parità di genere;
- persone impegnate nella lotta;
- giovani;
- possedere una concezione mediterranea e saper dare una visione del problema nord-sud.

Partendo da questi criteri, analizziamo ora le proposte presentate nelle singole conferenze e i dati finali sui partecipanti delle conferenze durante il FSMed.

8.2.1. "Difendendo i diritti si costruisce la pace"

Relatori/trici previsti/e	Parità	Relatori/trici a Barcellona	Parità
- Lea Tsenel (Israele)	1 Nord	- Dr. Naim Abuteir (Palestina)	2 Nord 3 Sud
- Abdelamin Hamid (Marocco)	4 Sud 2 Est	- Jaber Wishah (Palestina)	4 Est
- Aureli Argemi (Catalogna)	3 Donne	- Lea Tsenel (Israele)	
- Burhan Ghaliune (Siria)	5 Uomini	- Abdelamin Hamid (Marocco)	2 Donne 7 Uomini
- Ragi Sourani (Palestina)		- Aureli Argemi (Catalogna)	

- Nasser Dutow (Algeria)		- Nasser Dutow (Algeria)	
		- Tarek Naba'h (Libano)	
		- 2° della CIPCC	
Moderatori:		Moderatore: Mourad Allal (Tunisia)	
- Mokhtar Trifi (Tunisia)			
- Nahla Chahal			

Tematiche principali della conferenza:

- I diritti umani nel Mediterraneo: diritti collettivi e diritti individuali.
- Il diritto all'autodeterminazione.
- Nuove forme di democrazia.
- Impunità, tortura, detenzioni arbitrarie.
- Lo Stato e l'uso statale della religione (questa tematica era stata aggiunta durante l'assemblea in Turchia ma alla fine non è stata trattata).

8.2.2. "Il Mediterraneo: regione di libera militarizzazione, occupazione e repressione"

Relatori/trici previsti/e	Parità	Relatori/trici a Barcellona	Parità
- Gemma Martín Muñoz (Spagna)	1 Nord 4 Sud	- Jeff Halper (Israele)	1 Nord
- Gilbert Achcar (Libano)	2 Est	- Abdallah Horani (Palestina)	0 Sud
- Orhan Miroglu (Kurdistan)	3 Donne	- Gilbert Achcar (Libano)	5 Est
- Abdallah Horani (Palestina)	5 Uomini	- Fabio Alberti (Italia)	
- Hassan Jumaa Awad (Irak)		- Uno scritto inviato dall'Irak da parte del "Sindacato del Petrolio di Bassora".	2 Donne 4 Uomini
- Ilan Pappé (Israele)		Moderatrici:	
		- Aida Touma (Israele)	
		- Katerina Gianaki (Grecia)	
Moderatrici:			
- Luisa Morgantini (Italia)			
- Katerina Gianaki (Grecia)			

Tematiche principali:

- Il ruolo di Israele nei progetti imperialistici nell'area del Mediterraneo.
- L'occupazione della Palestina come esempio dell'intervento imperialista nell'area del Mediterraneo.
- Il movimento contro la guerra che si batte contro l'intervento imperialista nell'area del Mediterraneo.
- Il ruolo dell'Europa nell'intervento imperialista; la responsabilità degli Stati Uniti in cooperazione con l'Europa.

8.2.3. "Contro la mercificazione dei beni pubblici e per i diritti fondamentali universali"

Relatori/trici previsti/e	Parità	Relatori/trici a Barcellona	Parità
- Marcela Güell (Catalogna)	3 Nord	- Nahed Badawie (Siria)	3 Nord 0 Sud
- Sadamah Keileh (Siria)	1 Sud	- Rudi Rinaldi (Grecia)	2 Est
- Swevgi Goyce (Turchia)	3 Est	- Marcela Güell (Catalogna)	2 Donne
- Rudi Rinaldi (Grecia)		- Piero Bernocchi (Italia)	3 Uomini
- Piero Bernocchi (Italia)	3 Donne		
- Touriya Lahrech (Marocco)	4 Uomini		
- Moderatrice: Annike Coupé (Francia)		- Moderatrice: Carmen San José (Spagna)	

Tematiche principali:

- Processi di privatizzazione dei servizi pubblici di base.
- Esigenza di rivendicare che servizi come la sanità, l'istruzione, i trasporti, l'acqua e l'energia siano garantiti per tutti.
- Esigenza di mobilitarsi e presentare delle proposte per raggiungere questi obiettivi.

8.2.4. "Cause ed effetti delle migrazioni"

Relatori/trici previsti/e	Parità	Relatori/trici a Barcellona	Parità
- Norma Falconi / Brian Anglo (Catalogna)	3 Nord 1 Sud 3 Est	- Norma Falconi (Catalogna):	4 Nord 2 Sud (ma vivono al nord)
- Dr Salman Abú Sette (Palestina)	2/3 Donne	- Simona Sinapoli (Italia): -	
- Setika Girbis Chair (Kurdistan)	5/6 Uomini	- Hichem Abdessamad (Fédération tunisienne des deux rives – Francia)	0 Est
- Carmen Cordado / Simonetta Crisci (Italia)		- Crisci Simonetta (Italia):	3 Donne

- Hichem Abdessamad (Francia)		- Laaroussi El Morabiti (Andalusia)	3 Uomini
- Madhi Lahlov (Marocco)			
- José Luís Tirado (Spagna)		- Moderatore: Brian Anglo (Catalogna)	

Tematiche principali:

- La lotta dei migranti.
- I centri di permanenza temporanei.
- Diritti umani e discriminazione.
- Proposta di una Carta dei Diritti dei migranti.
- I migranti in quanto lavoratori.

8.2.5. "La cultura come strumento di trasformazione sociale"

Relatori/trici previsti/e	Parità	Relatori/trici a Barcellona	Parità
- Salima Ghezali (Algeria)	2 Nord	- Salima Ghezali (Algeria)	2 Nord
- Serge Regourd (Francia)	2 Sud	- Svetlana Lukic (Serbia Montenegro)	2 Sud 2 Est
- Svetlana Lukic (Serbia Montenegro)	2 Est	- Yossi Schwartz (Israele)	
- Yossi Schwartz (Israele)	3 Donne	- Nawal El Sadawi (Egitto)	4 Donne
- Nawal El Sadawi (Egitto)	3 Uomini	- Constant Kaimakis (Francia)	2 Uomini
Moderatore: Constant Kaimakis (Francia)		Moderatrice: Paloma Blanch (Catalogna)	

La preparazione della conferenza sulla Cultura è iniziata durante l'Assemblea di Marsiglia, ma i ritocchi finali al titolo, alla metodologia e ai contenuti sono stati apportati soprattutto durante l'ultima assemblea, quella di Istanbul, quando si è iniziato anche a proporre i nomi dei relatori. Da quel momento, sulla mailing list della Cultura (creata nelle due assemblee preparatorie) abbiamo iniziato a ricevere numerose proposte di relatori, finché, il 5 maggio 2005, si è organizzata una riunione internazionale a Barcellona con il fine di ultimare la selezione dei relatori in funzione dei contenuti più importanti da trattare nella conferenza.

La conferenza è stata organizzata partendo dal concetto di "trasformazione", concentrandosi essenzialmente su esperienze che potessero servire da modelli di mutamento.

La conferenza si è articolata in 2 parti:

-1ª parte: Presentazione del quadro generale. La cultura della violenza e la necessità di trasformarla in una cultura del dialogo interculturale, del rispetto e della cooperazione, includendo tematiche quali:

- la cultura contro il modello predominante (produzione ed esportazione della cultura industriale. La cultura come mercanzia, come elemento di consumo, in un modello in cui le persone sono considerate consumatori passivi. Modello unico, pensiero unico);
- la cultura della violenza e della mancanza di sicurezza, e i suoi effetti principali (identità collettiva, valori, ordine sociale, etnocentrismo, etc.);
- la cultura in quanto catalizzatrice e promotrice del dialogo interculturale e della trasformazione della cultura della violenza in una cultura della pace, della cooperazione e del mutuo soccorso.

Presentazione a cura di: Constant Kaimakis, membro del sindacato Solidaires, Francia;
Presentazione generale: Salima Getzali, attivista per i diritti umani, scrittrice, giornalista, Algeria.

-2^a parte: Presentazione di tre esempi concreti di interventi artistici e culturali quali alternative al modello predominante (livello patriarcale, istruzione, alternative al modello sociale violento):

- mezzi di comunicazione: Svetlana Lukic (giornalista radiotelevisiva indipendente B92). Il ruolo dei mezzi di comunicazione in Serbia e Montenegro durante il conflitto dei Balcani e le iniziative civili di controinformazione.
- Istruzione: Professore Yossi Schwartz (professore dell'Università di Tel Aviv, membro dell'Alternative Media Center con sede in Israele e in Palestina). Il ruolo dell'istruzione e della cultura in questa regione, dove diventa elemento di disgregazione e scontro tra comunità. L'esperienza pratica dell'Alternative Media Center come esempio di educazione all'integrazione.
- Patriarcato, valori e ordine sociale: Nawal El Saadawi (scrittrice, femminista, fondatrice dell'Arab Women's Solidarity Association). L'imperialismo culturale e il patriarcato; necessità di orientarsi verso un nuovo modello di società e di famiglia.

8.2.6. "L'acqua"

Relatori/trici previsti/e	Parità	Relatori/trici a Barcellona	Parità
- Riccardo Petrella (Belgio)	2 Nord	- Riccardo Petrella (Belgio)	2 Nord
- Pedro Arrojo (Spagna)	2 Sud 2 Est	- Saleh Alrabi (Palestina)	0 Sud
- Medhi Lahlou (Marocco)		- Didar Can (Kurdistan)	2 Est
- Abdel Rahaman Tamini (Palestina)	1 Donna 5 Uomini	- Ingegneri senza frontiere (Galizia)	4 Donne
- Tatiana Suhajcek Ekotim (Bosnia)			2 Uomini
- Didar Can (Kurdistan)		Moderatore: Renato Di Nicola (Italia)	
Moderatore: Renato Di Nicola (Italia)			

Tematiche principali:

- Lo stato attuale dell'accesso all'acqua nella conca del Mediterraneo.
- Esigenza di fissare l'obiettivo per cui entro il 2025 dovranno avere accesso all'acqua quei 400 milioni di persone della zona del Mediterraneo che ancora non lo hanno.
- Il problema dell'acqua deve diventare una voce fondamentale delle agende politiche dei paesi di tutto il Mediterraneo, affinché il problema non si riduca esclusivamente a una questione scientifica e culturale.

- Il processo di privatizzazione; la lotta alla privatizzazione è legata a quella del risparmio idrico.
- Stato attuale della questione idrica nel Kurdistan.
- La relazione tra la questione idrica in Palestina e l'occupazione. Tutti gli insediamenti dei coloni sono legati alla presenza dell'acqua e il popolo palestinese è l'unico ad essere costretto a comprare la propria acqua dagli israeliani, ovvero dal paese contro cui è in guerra.
- I palestinesi vorrebbero poter discutere la possibilità di privatizzare le risorse idriche poiché questo dibattito presupporrebbe per lo meno una possibilità di controllo delle risorse.
- I processi di desertificazione sono legati ai processi di contaminazione e all'utilizzo di tecnologie idriche in zone desertiche.
- I processi di privatizzazione dell'Europa settentrionale rendono evidente che le maggiori multinazionali sono francesi. La privatizzazione nel sud del Mediterraneo potrebbe essere evitata se l'acqua rimanesse un bene pubblico anche in Europa.
- È stata creata una mailing list composta da 150 persone e/o organizzazioni.
- Conclusioni:
 - esigenza di proseguire la campagna contro la privatizzazione delle risorse idriche, identificando l'acqua come un bene comune dell'umanità, da mantenere sotto controllo pubblico e partecipato.
 - La campagna deve ricordare il bisogno di risorse idriche da parte dei palestinesi.
 - La campagna deve dare vita a una comunità mediterranea dell'acqua che abbia come obiettivo (per il 2025) l'accesso generalizzato all'acqua per tutti gli abitanti della conca del Mediterraneo.
 - 2006: riunione – 2ª assemblea del Mediterraneo su tematiche relative alla questione idrica (Mediterracqua).

8.2.7. "Esperienze di resistenza delle donne del Mediterraneo"

Relatori/trici previsti/e	Parità	Relatori/trici a Barcellona	Parità
- Rana M. Mustafa (Irak)	3 Nord	- Rana M. Mustafa (Irak)	3 Nord
- Laila Atshan (Palestina)	2 Sud	- Laila Atshan (Palestina)	2 Sud
- Anne Leclerc (Francia) - Rabia Abdelkrim (Algeria)	4 Est	- Anne Leclerc (Francia)	4 Est
- Dolores Juliano (Catalogna)	9 Donne 0 Uomini	- Rabia Abdelkrim (Algeria)	
- Marija Andjelkoviv (Balcani)		- Dolores Juliano (Catalogna)	9 Donne 0 Uomini
- Leila Rhiwi (Marocco)		- Marija Andjelkoviv (Balcani)	
		- Leila Rhiwi (Marocco)	
Moderatori: - Paola Manduca (Italia) - Ylknur Byrol o Cydem Cydamly (Turchia)		Moderatrici: - Paola Manduca (Italia) - Ylknur Byrol (Turchia)	

Tematiche principali:

- I codici di famiglia.
- Neoliberalismo "povertà"

- Resistenza in tempo di guerra: Irak-Palestina
- Il diritto a disporre del proprio corpo.
- Il traffico di donne.
- Migrazioni.

8.2.8. Il libero scambio quale modello di sviluppo nella zona del Mediterraneo: conseguenze e alternative

Relatori previsti	Parità (genere, luogo)	Relatori a Barcellona	Parità (genere, luogo)
- Lucile Daumas (Marocco) - Titti di Salvo (Italia) - Spanou Despinx (Grecia) - Gianni Fabbris (Italia) - Ceçkin Çetinkaya (Turchia) - Samir Amin (Egitto) - Éric Toussaint (Belgio) Moderatori: - Jean-Luc Cipièrre (Francia) - Dona de Catalogna	5 Nord 2 Sud 2 Est 4 Donne 5 Uomini	- Lucile Daumas (Marocco) - Éric Toussaint (Belgio) - Titi di Salvo (Italia) - Gianni Fabbris (Italia) Moderatori: - Joana Agudo (Catalogna) - Jean-Luc Cipièrre (Francia)	5 Nord 1 Sud 0 Est 3 Donne 3 Uomini

Tematiche principali :

- Area di libero scambio e progetto di società
- Area di libero scambio e debito
- Area di libero scambio e situazione dei lavoratori
- Area di libero scambio e agricoltura

8.2.9. "Strategie per arrivare alla sovranità alimentare nell'area mediterranea"

Relatori previsti	Parità (genere, luogo)	Relatori a Barcellona	Parità (genere, luogo)
- Abdullah Aysu (Turchia) - José Bové (Francia) - Lúdia Senra (Galizia) - Mustapha Mafhoud (Marocco) - Sahinda Hanem Abd Al Hamid Maklad (Egitto) Moderatore: - Vicent Garcés (Valenzia)	3 Nord 2 Sud 1 Est 1 Donne 5 Uomini	- Abdullah Aysu (Turchia) - José Bové (Francia) - Lúdia Senra (Galizia) - Mustapha Mafhoud (Marocco) - Sahinda Hanem Abd Al Hamid Maklad (Egitto) Moderatore: - Vicent Garcés (Valenzia)	3 Nord 2 Sud 1 Est 1 Donne 5 Uomini

8.3. Distribuzione delle attività secondo gli assi tematici

La distribuzione di questi seminari e laboratori secondo assi tematici è stata diseguale. Fra i sette assi tematici programmatici che costituivano il Forum, si distingue quello sui Diritti economici, sociali e i modelli di sviluppo, il quale con un totale di 61 attività ha occupato quasi un terzo dei seminari e dei laboratori.

Numero di attività per asse tematico

38

28

61

8

20

20

19

(De) democrazia e diritti umani : 38

(Co) Conflitti, militarismo e pace : 28

(Ec) Diritti economici, sociali e modelli sviluppo : 61

(Mi) Migrazioni : 8

(Di) Diversità culturale : 20

(So) Modelli di sviluppo. Sostenibilità : 20

(Mu) Donna: 19

Il secondo asse tematico con il maggior numero di attività è stato Democrazia e Diritti Umani, mentre quasi la metà delle attività sono state distribuite nei cinque assi restanti: Conflitti, militarismo e pace, Diversità culturale, Modelli di sviluppo e sostenibilità, Donna e Migrazioni. Quest'ultimo è l'asse che ha registrato il minor numero di attività (8).

8.4. Organizzazioni promotrici di attività autogestite nel FSMed

Composizione delle organizzazioni per paese e nazione:

Albania **2**

Algeria **5**

Amazigh (Berebere) **2**

Belgio **3**

Bosnia **3**

Brasile **4**

Catalogna **96**

Catalogna-Francia **1**

Cipro **2**

Colombia **1**

Croazia **1**

Danimarca **1**

Egitto **4**

Francia **30**

Germania **1**

Giordania **1**

Gran Bretagna **1**

Grecia **5**

Israele **9**

Israele-Palestina **3**

Italia **47**

Kurdistan **1**

Libia **1**

Maiorca **1**

Mali **1**

Malta **1**

Marocco **28**

Nigeria **1**

Olanda **2**

Paesi Baschi **3**

Palestina **11**

Portogallo **1**

Repubblica Democratica del Congo **1**

Sahara Occidentale **1**

Serbia **1**

Spagna **40**

Tunisi **6**

Turchia **4**

Valenzia 2
 Venezuela 2
 + 2 non classificati

15 reti (Confederazione Internazionale dei Sindacati Arabi, Consiglio per l'istruzione degli adulti dell'America Latina, Consiglio Mondiale per la Pace, EURALAT, Euromovimenti, Eurosolar Eurotopia, FAL, Forum UBUNTU - Forum Mondiale di Reti della Società Civile, ICAE, Marce europee contro la disoccupazione, Rete Europea per il Diritto alla Salute, Via Campesina, Rete "Dos Orillas")

Il totale delle organizzazioni che hanno proposto attività nel Forum, sia quelle che hanno iscritto delle attività sia i partner/soci ammonta 347.
 Come previsto, la delegazione catalana ha registrato il maggior numero di enti partecipanti. Nonostante questo, fra tutte le organizzazioni oltre il 70% proviene da solamente cinque paesi: Catalogna, Italia, Spagna, Francia e Marocco, in ordine decrescente.

Se vogliamo semplificare l'origine di tali organizzazioni in termini di grandi regioni, risalta il grande numero già segnalato di organizzazioni provenienti dal nord del Mediterraneo, seguite a poca distanza dalle regioni meridionale e orientale.
 Dalla zona meridionale si nota la forte presenza di enti provenienti dal Marocco, di gran lunga più numerosi rispetto a paesi come Tunisia, Algeria, Egitto o a rappresentanti di popolazioni come il popolo Amazigh; per la parte orientale invece spicca la partecipazione di organizzazioni palestinesi e israeliane. Risalta inoltre per la scarsa partecipazione la zona dei Balcani.

Regione	Frequenza	Percentuale (%)
Mediterraneo orientale	43	12,39
Mediterraneo settentrionale	218	62,82
Mediterraneo meridionale	45	12,96
No Mediterraneo	24	6,91
Reti	15	4,32

Il FSMed presenta un carattere essenzialmente mediterraneo, così come si evince dal contenuto della maggior parte delle attività svolte e dalla scarsa partecipazione di organizzazioni esterne alla regione mediterranea.

8.5. Provenienza delle organizzazioni che hanno organizzato le attività

Totale seminari e laboratori svolti: 194

Attività svolte da una sola organizzazione: 43 (22,16% dei seminari e dei laboratori)
 Attività svolte da più di un'organizzazione: 151 (77,84%)

Attività svolte da una sola organizzazione	Totale %	
1 sola organizzazione del Nord	9	9,79
1 sola organizzazione del Sud	4	2,06
1 sola organizzazione dell'Est	11	5,67
1 sola organizzazione No mediterranea	3	1,55
1 rete	6	3,09
Attività svolte da più di un'organizzazione	Totale	%
Solo organizzazioni del Nord	58	29,90
Solo organizzazioni dell'Est	7	3,61
Solo organizzazioni del Sud	8	4,12
Solo organizzazioni non mediterranee	1	0,52
Solo Reti	1	0,52
Est + Nord	14	7,22
Sud + Nord	27	13,92

Est + Sud + Nord	7	3,61
Non mediterranee + Nord	3	1,55
Rete + Nord	7	3,61
Non mediterranee + Sud	1	0,52
Rete + Sud	3	1,55
Rete + Sud + Nord	4	2,06
*Altre	10	5,15
*Altre:		
Rete + non mediterranee:	1	
Rete + Nord + Est:	3	
Rete + Nord + Sud + Est:	1	
Non mediterranee + Nord + Sud:	4	
Non mediterranee + Nord + Sud + Est:	1	

8. 6. Elenco delle organizzazioni che hanno promosso attività autoconvocate (seminari e laboratori) nel FSMed

Organizzazione	Paese / popolo
Abruzzo Social Forum	Italia
ACCIÓ ECOLOGISTA AGRÓ	Valenzia
ACMACO	Tunisi
ACSUD	Catalogna
ACSUD Las Segovias	Spagna
Action for peace	Italia
AFCE	Francia
AFEPEC	Algeria
AFVIC	Marocco
Asociación de Géografos Españoles (AGE)	Spagna
AgenQuadri Cgil	Italia
Àgora Nord-Sud	Catalogna
Asociación de Hombre para la Igualdad de Género (AHIGE)	Spagna
AIRES	Catalogna
Al Jaima	Marocco
Alianza Internacional de Habitantes	Spagna
Alma mater mp	Venezuela
Al-Mounadhil	Marocco
Al-quds	Spagna
Alter Economia	Italia
Alter Forum	Marocco
Alternativa jove	Catalogna
Alternative economique	Francia
Alternative Socialiste	Marocco
Altronde	Italia
Association marocaine des droits humains (AMDH)	Marocco
Asociación de Donne de Medios de Comunicación (AMECO)	Spagna
AMERM	Marocco
Amics de la Terra Barcelona	Catalogna
Amics de l'Arca de Lanza del Vasto	Catalogna
AMIS DE LA LANGUE INTERNATIONALE	Francia
ANDCM	Marocco
APASSOS	Catalogna
APDHA	Spagna
APEIS	Francia
ApQ-CISL	Italia
Arab Women Organization	Giordania
Archivio donne Rosa	Italia
Arci	Italia

Arci Lesbica	Italia
Asociación Civil Estudiantes Organizados Para el Mundo	Venezuela
Asociación de Amiga/os de la R.A.S.D.	Spagna
Asociación Europea de Cooperación con Palestina (ASECOP)	Spagna
Associació Catalana per la Pau	Catalogna
Associació Naturalista-Ecologista Comarcal	Catalogna
association chouala education et la culture	Marocco
Association génération citoyenne	Algeria
Association Marocaine des cheminots et des cheminots retraités	Marocco
association tunisienne des femmes démocratiques	Tunisi
ASSOCIAZIONE CULTURALE PUNTO ROSSO	Italia
ATED	Marocco
Ateliers pour l'Autogestion	Francia
Ateneu Art i Cultura	Catalogna
ATMF	Francia
ATTAC Campus	Francia
ATTAC Catalogna	Catalogna
ATTAC Spagna	Spagna
ATTAC France	Francia
ATTAC France - Groupe MEDITERRANEE	Francia
ATTAC Italia	Italia
ATTAC Maroc	Marocco
ATTAC-Agadir	Marocco
Attawasul	Marocco
AUSER	Italia
AVALOT	Catalogna
BALADRE	Spagna
Banca Popolare Etica	Italia
Birlesik- metal	Turchia
CAD Mali	Mali
CADTM	Belgio
CAES	Italia
CAL	Catalogna
Campagna nazionale Italia – StopBolkestein	Italia
Campagna nazionale Italia - StopBolkestein StopGats	Italia
Campanya per la Sobirania Alimentària de la FCONGD	Catalogna
Caritas	Spagna
CATACCTS – IAC	Catalogna
CC.OO. de Catalogna	Catalogna
CC.OO.	Spagna
CCFD	Francia
Campagne Civile Internationale pour la Protection du Peuple Palestinien (CCIPPP)	Francia
CDT	Marocco
Coordinadora Estatal de Asociaciones de Amistad con el Sáhara (CEAS-Sahara)	Spagna
Centre de Communication Sociale – AJIAL	Palestina
Centre de Treball i Documentació	Catalogna
Centre d'Estudis Joan Bardina	Catalogna
Centre per la Innovació Social	Catalogna
Centro Fedrico Caffè dell'Università di Roskilde	Danimarca
Centro LISA di Berlino	Germania
CEOSS	Egitto
CEPES	Italia
CERAI	Spagna

CERIDC	Catalogna
CEVI	Italia
CFDA	Algeria
Cfdt - Cadres	Francia
CFSMEDNM	Marocco
Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL)	Italia
CGIL CdLM Bologna	Italia
CGIL scuola	Italia
CGT	Spagna
CGTA	Algeria
CIDEFE	Francia
CIEMEN / CONSEU	Catalogna
CIGALES	Francia
CIMADE	Francia
CIPSI	Italia
Confédération Internationale des Syndicats Arabe (CISA)	Rete
Civic Initiative	Serbia
Coalition of women for peace	Israele / Palestina
COBAS	Italia
Col·legi de Periodistes de Catalogna	Catalogna
Colectivo Frontera Sud	Spagna
Comissió Catalana d'Ajuda al Refugiat	Catalogna
Comissió Unitària 28 de Juny	Catalogna
Comité de village Aqouni Gueghrane	Amazigh (Bereber)
Comitè Lucha contra barragem Kurdistan	Kurdistan
Comunitat Palestina de Catalogna	Catalogna
Confédération Paysanne	Francia
Congres Mondial Amazigh	Amazigh (Bereber)
Consejo de Educación de Adultos de América Latina (CEEAL)	Rete
Consejo Mundial de la Paz	Rete
Consell de la Joventut de Barcelona	Catalogna
Consell Nacional de Joventut de Catalogna	Catalogna
Contratto Mondiale dell'acqua	Italia
COOP 57	Catalogna
Coop. D'ALAUAS	Valenzia
Cooperation femmenine atadamon	Marocco
Cooperativa d'Iniciativa Social Doble Via	Catalogna
Cornellà Sense Fronteres	Catalogna
Corporación Viva la Ciudadanía	Colombia
Corriente Alterna	Spagna
CRIS	Italia
Cristianisme i Justícia (Fundació Lluís Espinal)	Catalogna
CTEST - Consultoria e Planejamento	Brasile
CUB	Italia
CUSC (Coordinadora Unitària Sindical de Catalogna)	Catalogna
CWTS	Olanda
Cyprus Social Forum	Cipro
DEIXALLES	Catalogna
DELIBERA	Catalogna
Desenvolupament Comunitari	Catalogna
DLC	
Dones i Treballs. Ca la Dona	Catalogna
Dos orillas	Rete
Drugi Most	Francia
ECCP (Coordinadora de ONG europeas que trabajan por la cuestion palestina)	Rete

EcoConcern- Innovació Social	Catalogna
Ecologistas en Acción	Spagna
Ecologistes en acció	Catalogna
EEAM	Marocco
Egyptian Center for children Rights	Egitto
Ekotim Bosnia	Bosnia
El Observatorio Eurolatinoamericano de Democracia y Desarrollo Social (EURALAT)	Rete
El Viejo Topo	Spagna
Ensan centar	Palestina
Entrepobles	Catalogna
Entrepueblos	Spagna
Erre	Italia
Espace Marx	Francia
Espai Marx	Catalogna
Euromovements	Rete
Eurosolar	Rete
Eurotopia	Rete
FAJG (Foro de Asociaciones de Jóvenes Geógrafos)	Spagna
FAL	Rete
Federación de Asociaciones de SOS Racismo	Spagna
Federacion de Vecinos de Barcelona	Catalogna
FEDISSAH	Spagna
Fenprof	Portogallo
FIM (Fundación de Investigaciones Marxistas)	Spagna
FIOM	Catalogna
FKEA	Francia
Fnanca	Albania
Fondazione di Vittorio	Italia
FONGAF	Libia
Forum Ambientalista	Italia
Fòrum ciutadà: Dona i Sabadell	Catalogna
Forum donne PRC	Italia
Fòrum Ecologista de Síntesi Llibertària	Catalogna
FORUM MONDIALE DELLE ALTERNATIVE	Italia
Forum social de lukus	Marocco
Fòrum Social de Mallorca	Maiorca
Forum social des langues	Francia
Fòrum UBUNTU - Fòrum Mundial de Xarxes de la Societat Civil	Rete
FP-CGIL	Italia
FTM	Catalogna
Fundació Catalogna Segle XXI	Catalogna
Catalogna Fundació Josep Comaposada	Catalogna
Fundació Josep Irla	Catalogna
Fundació Nous Horitzons	Catalogna
Fundació per la Pau	Catalogna
Fundació Pere Ardiaca	Catalogna
Fundació Randa	Catalogna
Fundació Terra	Catalogna
Fundació Alfonso Comín	Catalogna
Fundación Europa de los Ciudadanos	Spagna
FVJ	Marocco
Glocal	Catalogna
GRÈC XARXA MÒN	Catalogna
Greek Social Forum (collectif Intifada)	Grecia
Greek Trade union	Grecia

Greenpeace	Spagna
GROUPE F-FSL	Francia
GRUP DE LESBIANES FEMINISTES	Catalogna
Grup de Trans Masculins de Barcelona	Catalogna
Grupo Idrogeologico Ramallah	Palestina
GRUPPO PARL. EUROPEO GUE/NGL	
Guernica	Francia
Health Works Comittees	Palestina
Homme et Environnement	Marocco
Human Rights Association	Turchia
Intersindical Alternativa de Catalogna (IAC)	Catalogna
IBASE	Brasile
ICAE	Rete
Israelei Committee Against House Demolitions (ICAHD)	Israele
Institut de Govern i Politiques Pùbliques (IGOP)	Catalogna
ILLACRUA	Catalogna
Indymedia Israele	Israele
INFOESPAI	Catalogna
Inizjamed	Malta
Instituto Paulo Freire	Brasile
Intermón-Oxfam	Spagna
Investigació	Catalogna
Isha Laisha	Israele
Istadrut	Israele
Istanbul Social Forum	Turchia
Ittijah (Union of the Arab Community Based Organisations)	Israele
Jerusalem Women Center	Palestina
Jeunes guivaristes	Marocco
Journal Rouge et Vert	Francia
Jovenes demócratas de Ceuta	Spagna
Justícia i Pau	Catalogna
Komite internazionalistak euskal herria	Paesi Baschi
Kontra	Croazia
Land Center for Human Rights	Egitto
Legambiente	Italia
Libera	Italia
LIBERO POR LA LINGVOJ/LIBERTÉ POUR LES LANGUES	Francia
Liga de Inquilinos la Corriente	Spagna
Linking solidarity	Olanda
Mans Unides	Catalogna
Marches européennes contre le chômage	Rete
Marxa Mundial de Dones - Coord. Europea	Catalogna
MEDITERACQUA	Italia
Mewando	Paesi Baschi
MIFOC	Bosnia
Migreurope	Belgio
Mjafat	Albania
Mossawa Center - The Advocacy Center for the Arab Citizens in Israele	Israele
Movimento Nacional em Defesa da Língua Portuguesa	Brasile
Movimondo	Italia
NAD RDCongo	Rep. Dem. Congo
NEXE	Catalogna
NOVIB	Olanda
Non à la THT -No a la MAT	Catalogna / Francia
Nueva Cultura del agua	Spagna

Observatori del Deute en la Globalització	Catalogna
OBSERVATORI DESC	Catalogna
Observatorio de la Deuda en la Globalización	Spagna
OKC Abrasevic	Bosnia
OPALs	Marocco
OPCIONs	Catalogna
ORSA	Italia
OSPAAAL- Solidaridad	Spagna
OTOE Grecia	
Oxfam G B	Gran Bretagna
P.O.G.O	Cipro
Palestine Rete Crescent Society	Palestina
PAN-Europe	Francia
Plataforma per l'A lliberament i la Sobirania de l'Iraq (PASI)	Catalogna
Pateras de la vida	Spagna
PazAhora	Spagna
Penelopes	Francia
PEOPLE HOUSES	Turchia
Plataforma Aturem la Guerra	Catalogna
Plataforma Defensa Serveis Públics i contra l'AGCS	Catalogna
Plataforma Per la Llengua	Catalogna
Plataforma Rural	Spagna
plateforme- migrants	Marocco
PROMOCIONS	Catalogna
Punto critico	Italia
RAI	Catalogna
RAID - ATTAC	Tunisi
Réseau Euromed de Confrontation et d'Études Prospectives Sud Travail, Innovation et Droits Sociaux (RECEPTIS)	Tunisi
Rete de semillas "Resembrando e Intercambiando"	Spagna
Rete Europea por el Derecho a la Salud	Rete
Réseau National Dette et Developpement (RNDD)	Nigeria
Réseau Semences paysannes "Biodiversité des semences et plants dans les fermes"	Francia
Rete del Nuovo Municipio	Italia
Revolta Global	Catalogna
Ricercacentro Fernand Braudel dell'università di Catania	Italia
RISSALAT AL TALIB	Marocco
Rouge	Francia
Sabeel	Palestina
Salvem l'Empordà	Catalogna
Sant Martí amb el Sahara	Catalogna
Sant Cugat amb el Poble Saharai (SCAPS)	Catalogna
SCI	Italia
SCI Catalogna	Catalogna
Servicio Europeo - Sedisem	Spagna
SETEM	Catalogna
Settimanale CARTA	Italia
Shabaka	Tunisi
SNAPAP	Algeria
Sne	Marocco
Snes FSU	Francia
Social Forum in Israele	Israele
Sodepau	Catalogna
Sodev	Marocco
Spartakus	Grecia

SPI CGIL	Italia
Stop the War Coalition Greece	Grecia
Sud Rail	Francia
SULT	Italia
Taa'yush	Israele
Tamaia. Associació de dones contra la violència familiar	Catalogna
Taula Comarcal de Cooperació i Solidaritat	Catalogna
The Alternative Information Center	Israele / Palestina
The Center for Housing Rights	Egitto
The highest national committee for the right of return (sana'od)	Palestina
The International Solidarity Movement	Palestina
The public committees for refugee camps	Palestina
Transform!	Italia
Unión Nacional de Donne Saharuis (UNMS)	Sahara Occidentale
UGTT	Tunisi
UMT JOM	Marocco
Unidad y Lucha	Spagna
Union of Health and Care Committes (UHCC)	Palestina
Università del Bene Comune	Belgio
Universitat Internacional per la Pau de Sant Cugat del Vallès	Catalogna
USOC	Catalogna
USTEC·STEs - IAC	Catalogna
Vía Campesina	Rete
Women against Violence	Israele / Palestina
WWF Italia	Italia
Xarxa ARA	Catalogna
Xarxa Contra Tancaments	Catalogna
Xarxa Cornisa	Catalogna
Xarxa d'Economia Solidària (XES)	Catalogna
Xarxa de Consum Solidari	Catalogna
Xarxa de Mobilització Global	Catalogna
Xarxa d'Enllaç amb Palestina	Catalogna
Xarxa Renda Bàsica	Catalogna
XIPS	Catalogna
Yesh Gvul - Israelei group of refuser soldiers	Israele
Zambra	Spagna

8.7. Distribuzione dei relatori delle attività autoconvocate del FSMed

Totale seminari e laboratori svolti: 194

Attività con dati sui relatori: 150

Attività senza dati sui relatori: 44

Distribuzione relatori per sesso

	Totale	%
Totale Uomini	346	61,79
Totale Donne	185	33,04
Sconosciuto	37	6,61
Totale relatori attività con dati	560	100,00

Distribuzione relatori per regione

	Totale	%
Nord	292	52,14
Sud	102	18,21
Est	117	20,89
Non mediterranei	30	5,36
Sconosciuti	19	3,39
Totale relatori attività con dati	560	100,00

9. Documentazione sul FSMed

9.1. Documentazione grafica

Durante il Forum abbiamo lavorato alla raccolta del materiale da inserire nella documentazione grafica. Abbiamo a disposizione più di 30 ore di videoregistrazione, contenenti riunioni, seminari e workshop, così come interviste a un gran numero di delegati. Inoltre, possiamo contare su un archivio di più di 3000 fotografie.

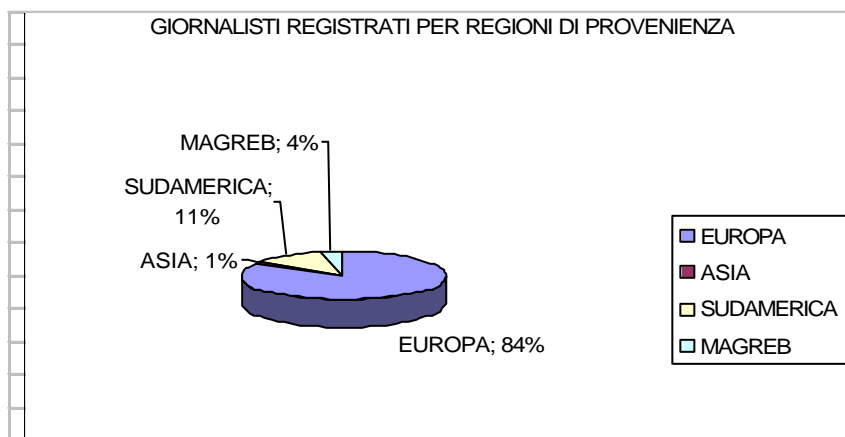
9.2. Documentazione scritta

Nello spazio dei murales di proposte installato nell'area del Forum durante lo svolgimento del FsMed, sono state realizzate 26 proposte differenti che molto presto saranno pubblicate sulla pagina Web <http://www.memoria-viva.org/fsmed>.

L'ufficio tecnico ha inviato una e-mail a tutte quelle organizzazioni e quei movimenti sociali che avevano proposto delle attività con il fine di richiedere la loro collaborazione con lo stesso archivio utilizzato durante il FSMed. Queste proposte possono essere inviate all'indirizzo propostes-fsmed@memoria-viva.org.

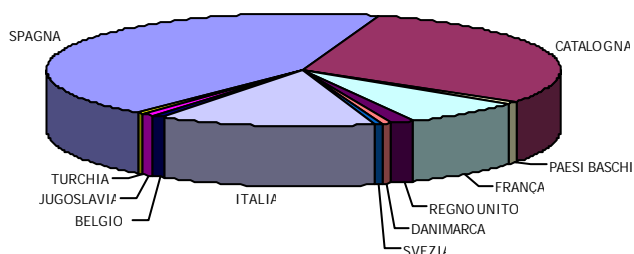
10. Comunicazione

La presenza di mezzi di comunicazione nazionali e internazionali è stata piuttosto rilevante. È stato registrato un totale di 312 giornalisti, la maggior parte dei quali europei, seguiti da giornalisti provenienti dall'America Latina e da un numero inferiore di giornalisti del Magreb. Il grafico che segue mostra la distribuzione della provenienza geografica dei giornalisti.

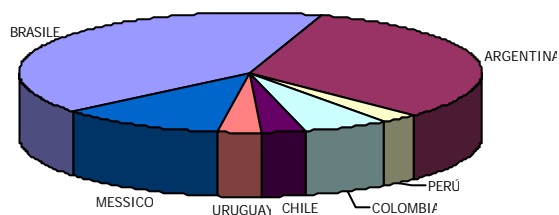


I due grafici seguenti mostrano la distribuzione geografica dei giornalisti che hanno coperto il FSMed provenienti dai paesi dell'Europa e dell'America Latina.

GIORNALISTI PROVENIENTI DA STATI EUROPEI



GIORNALISTI PROVENIENTI DA PAESI DELL'AMERICA LATINA



Nella tabella che segue si riassume in cifre assolute la quantità di giornalisti registrati, suddivisi per regioni del mondo e per paesi.

EUROPA	262	
TOTALE SPAGNA		194
RESTO SPAGNA		114
CATALOGNA		78
PAESI BASCHI		2
FRANCIA		21
DANIMARCA		2
SVEZIA		1
ITALIA		36
REGNO UNITO		3
BELGIO		2
EX JUGOSLAVIA		2
TURCHIA		1
MAGREB	13	
MAROCCO		12
TUNISIA		1
AMERICA	34	

LATINA		
	BRASILE	14
	ARGENTINA	11
	PERÙ	1
	COLOMBIA	2
	CILE	1
	URUGUAY	1
	MESSICO	4
ASIA	3	
	BANGLADESH	3
TOTALE	312	312

La lista dei mezzi di comunicazione che hanno coperto l'avvenimento è molto lunga, come si può vedere dalla tabella successiva, dove si elencano praticamente tutti i mezzi presenti nei giorni dell'evento, ai quali bisogna aggiungere un numero considerevole di giornalisti *freelance* che hanno coperto il FSMed per conto di numerosi mezzi internazionali.

(I dati dell'elenco sono stati ottenuti dal database delle registrazioni, ma alcuni giornalisti nella registrazione non hanno comunicato il mezzo di comunicazione per il quale lavoravano, ragione per cui la lista è in realtà più ampia di quanto riportato).

Cadena Pirenaica de Radio i Televisión	Andorra	ADAI	Spagna
El Hispano	Argentina	Agenzia EFE (delegazione di Barcellona)	Spagna
El Tren.net	Argentina	Árbol de noticias	Spagna
MisionesOnline	Argentina	Bolletino La Casa Verda - Acción Ecologista	Spagna
The daily Gonojagoran	Bangladesh	CLARA	Spagna
The Daily Sylhet Bani	Bangladesh	CNN+	Spagna
Avión	Belgio	Colectivo D_CERCA	Spagna
Radio Orient & Journal Alittihad Alichtir	Belgio	Cuadernos Internacionales TpdH	Spagna
Agencia Carta Maior	Brasile	Desmontando Mundos	Spagna
Revista Vinil	Brasile	El Mundo	Spagna
Transit Links	Brasile	Fundación Adsis	Spagna
Agència Catalana de Notícies	Catalogna	Indymedia Alacant	Spagna
Asamblea para la Comunicación Social (ACS)	Catalogna	La Aurora	Spagna
Avant	Catalogna	Onda Cero Catalogna	Spagna
AVUI	Catalogna	Otro Mundo es Posible - Grupo	Spagna

		SM	
Canal Solidari-OneWorld	Catalogna	Radio ABC e Radio Juventus Don Bosco	Spagna
Centro de Comunicación y Pedagogía	Catalogna	Radio Marca - Aula Radio	Spagna
Contra- Infos	Catalogna	Radio Paca	Spagna
Cooperació Catalana	Catalogna	Revista Tierra/CERAI	Spagna
Debat Juvenil	Catalogna	RNE- 4	Spagna
Diari de la Fundació Esplai	Catalogna	Ultima Hora de Palma	Spagna
El Periódico	Catalogna	Unidad y Lucha	Spagna
El Triangle	Catalogna	World Picture News	Spagna
Emisora Municipal Ràdio Roda de Ter	Catalogna	ZNet en Español (www.zmag.org/ spanish/in)	Spagna
En lucha	Catalogna	Agence France- Presse	Francia
Enderrock	Catalogna	Le Journal du Pays Basque	Francia
Esquerra Nacional	Catalogna	L'Humanité	Francia
FCDP/ADPC	Catalogna	Rencontres Infos	Francia
Illacrua	Catalogna	Newspaper Epohi	Grecia
La Veu del Sud	Catalogna	Il manifesto	Italia
Ràdio Contrabanda	Catalogna	Novaradio	Italia
Ràdio Kanal Barcelona	Catalogna	Radio Città del Capo, Bologna	Italia
Ràdio Sant Boi	Catalogna	Rassegna Sindacale - Cgil	Italia
Radio7 Vallès	Catalogna	Unità.it	Italia
Revista Athanor	Catalogna	Valori	Italia
Revista Dia de la Terra	Catalogna	www.habitants.o rg	Italia
Revista Hibrid33	Catalogna	RTV B92	Ex Jugoslavia
Revista mensual de la CGT	Catalogna	RTV LAAYOUNE	Marocco
Revista Papers de Joventut	Catalogna	Agencia Mexicana de Noticias, Notimex	Messico
Revista Parrac i Parrac Electrònic	Catalogna	La Jornada e Semanario Masiosare	Messico
Vilafranca Televisió	Catalogna	Radio Universidad de Guadalajara	Messico
www.laMalla.net e www.xarxanet.org	Catalogna	Revista Viento Sur	Paesi Baschi
Diario de Arbejderen	Danimarca	Periódico Arequipa Al Día	Perù
www.ms.dk	Danimarca	Revista Cultural Urbania	Perù
		Radio Zinzine	Regno Unito
		Dicle News Agency	Turchia
		www.radiochang	

Nel caso dei mezzi di comunicazione catalani, la copertura del FSMed è stata piuttosto ampia: l'evento è stato riportato sia dalla stampa che dalle emittenti radiofoniche e televisive. Per quanto riguarda le emittenti radiofoniche e televisive, in questo momento si stanno ancora ottenendo informazioni sulle notizie trasmesse nei notiziari e nei vari programmi, perciò non possiamo ancora offrire un rapporto sulle notizie trasmesse da questi mezzi. A giudicare dalle informazioni fornite ai giornalisti delle emittenti radiofoniche e televisive, si può dire che durante i tre giorni l'avvenimento è stato seguito ampiamente e sappiamo che TV3, BTV e TV2 ne hanno parlato nei propri telegiornali.

Qui di seguito presentiamo un riassunto del rapporto delle notizie trasmesse sui principali quotidiani catalani che mostra la grande portata della copertura del FSMed da parte dei mezzi di comunicazione.

NOTIZIE DEL FSMed NEI PRINCIPALI QUOTIDIANI CATALANI

	22 Aprile	10 Giugno*	16 Giugno	17 Giugno	18 Giugno	19 Giugno	20
La Vanguardia		X	X	X	X	X	
El País	X	X		X	X	X	
Avui						X	
El Periódico			X	X	X	X	
	1	2	2	3	3	4	

* Giorno successivo alla conferenza stampa sulla presentazione del FSMed ai mezzi di comunicazione

(Attualmente è in corso l'elaborazione del rapporto delle notizie trasmesse dal totale dei mezzi di comunicazione, che verrà ultimato nei prossimi mesi.)

11. Cultura

I compiti della Commissione cultura sono stati i seguenti:

- Coordinamento generale di tutte le attività culturali del FSMED.
- Gestione della programmazione e della produzione artistica (concerti, spettacoli di strada, proiezioni, mostre) del FSMED.
- Gestione del viaggio degli artisti e dei permessi, in collaborazione con l'ufficio tecnico.
- Gestione dell'alloggio degli artisti.
- Gestione del servizio di catering per gli artisti, i volontari e i tecnici.
- Gestione della comunicazione e diffusione delle attività artistiche.
- Gestione dei volontari.
- Supervisione e appoggio delle attività del Pre-FSMED di Barcellona.

11. 1. Documentazione tecnica del PRE-FSMED

1) Obiettivo generale

Le attività del Pre-FSMED sono state pensate principalmente per diffondere il processo del FSMED a livello locale e avvicinarlo ad altri spazi presenti a Barcellona attraverso la

presentazione di attività culturali e di proposte di sensibilizzazione sulle tematiche sociali del FSMED.

- Sono state realizzate due attività:

- Inaugurazione della Mostra audiovisiva *Hagamos del mundo la tierra de todos (Facciamo del mondo la terra di tutti)*, organizzata da Manos Unidas con la collaborazione di Justicia y Paz, Caritas e Vols. La mostra ha avuto luogo nella stazione ferroviaria di Sants dal 14 giugno fino alla fine del FSMED.

- Pre-FSMED nel centro storico di Barcellona: coordinato da RAI (Recursos de Animación Intercultural) con la collaborazione dell'Antic Teatre, Red de Consumo Solidario, Red de Enlace con Palestina, Ecoconcern, Centro de Cultura de Mujeres Francesca BonneMaison con il motto *Piensa global, actúa local (Pensa globalmente, agisci localmente)*. *Presentazione del Festival Interculturale di Mostar a Barcellona (14- 15 giugno)*.

L'obiettivo di quest'attività è stato:

- presentare il Festival Interculturale di Mostar (Bosnia Erzegovina) come progetto comune della rete locale e internazionale e come progetto chiave nel quadro del FSMED.
- Presentare il Festival Interculturale di Mostar come esempio di trasformazione dei conflitti grazie alla realizzazione di attività culturali e artistiche, che forniscono uno spazio d'incontro e di promozione dello scambio e del dialogo interculturale.
- Costituire una rete a livello di quartiere con vari enti che lavorano nel sociale, presentando attività creative e artistiche di trasformazione e di sensibilizzazione.

2) Spazi Pre-Forum

- Stazione Sants: Mostra *Hagamos del mundo la tierra de todos* di Manos Unidas.
- Plaza Pou de la Figuera ("Agujero de la Vergüenza"): Punto d'informazione + mensa popolare + concerti + spettacoli.
- Calle Allada Vermell: Piccoli spettacoli + workshop + lettura di poesie.
- Sedi di organizzazioni all'interno della rete del Pre-FSMED che hanno collaborato al progetto *Piensa global, actúa local* e che sono state anche Spazi di Pre-Forum.
- RAI (Recursos de animación intercultural), c/ Carders, 12 pral: punto d'informazione e di esposizione sul Festival Interculturale di Mostar, sul FSMED e sul Pre-FSMED.
- L'Antic Teatre, c/Verdaguer i Callís,12: spettacoli di teatro + concerti.
- Ecoconcern, C/ Mare de Déu del Pilar, 15: Mostra.
- Centro de Cultura de Mujeres Francesca Bonnemaison, C/St. Pere més Baix, 7 2° piano: mostra + concerti coordinati dall'associazione Marxa de Dones.
- Red de Consumo Solidario, c/Plaça Sant Agustí Vell, 15: Mostra.
- Red de Enlace con Palestina, Ptge del Crèdit. 7 pral: Mostra.
- Gothic Point, c/ Vigatans, 5: alloggi solidali per artisti + mostre + cinema + punto d'informazione + workshop

3) CONCERTI

GRUPPO	PAESE/CITTÀ	PERSONE
Mais que samba	Catalogna	4
Dj Marco Milosevic	Serbia Montenegro	1
Rapah	Catalogna	9
Zoster	Bosnia Erzegovina	3
Havana cuba	Gruppo di Barcellona con membri d'origine francese, catalana, cubana, rumena, italiana e portoghese	8

Melange	Catalogna	5
Viento y tierra + tal	Gruppo de Barcellona con membri d'origine francese, italiana e israeliana	6
Vuneny	Bosnia Erzegovina	3
Discípulos de Otilia	Catalogna	11
Boomerjam	Gruppo di Barcellona con membri d'origine messicana, colombiana e basca	3
Cat Nap	Gruppo di Barcellona con membri di vari paesi	6
Las Migas	Catalogna	4
Guylaine Renaud i Zohra Lajneff	Francia/Tunisia	3
Favela	Catalogna	5
TOTALE GRUPPI= 13		TOTALE persone= 71

4) PERFORMANCE E SPETTACOLI

GRUPPO	PAESE/CITTÁ	PERSONE
NY beograd, DDT beograd	Serbia Montenegro	4
Dance in three, Pop troop	Bosnia Erzegovina	5
Value, di Ervin Babic	Bosnia Erzegovina	1
Prejudjment day, Milica Ruzicic	Serbia Montenegro	2
The application for Schengen visa, di Marija Krstic e Bojan Dimitrejevic	Serbia Montenegro	3
La opera encandilada: teatro de sombras	Catalogna/Argentina	4
TOTALE GRUPPI= 5		TOTALE persone= 19

5) SPETTACOLI DI STRADA E WORKSHOP

GRUPPO	PAESE/CITTÁ	PERSONE
Batukarai	Catalogna	10
Workshop capoeira - Grilo	Brasile	1
Zancos - Andrés	Argentina	1
Reciclaje - Chloé	Francia	1
Teatro - Vicente	Italia	1
TOTALE GRUPPI= 5		TOTALE persone= 14

6) MOSTRE

GRUPPO	PAESE/CITTÁ	Responsabile
Plastico della ricostruzione - Abrasevic	Bosnia Erzegovina	Jean Baptiste Friot/OKC Abrasevic
Mostra "La cooperación intercultural en Mostar y el proceso Abrasevic"	Catalogna	RAI
Migrations	Serbia Montenegro	Ana Adamovic
Mostra fotografica del Festival Interculturale di	Bosnia Erzegovina	Svetljana Sakic

Mostar		
Mostra fotografica del Festival Interculturale di Mostar	Francia	Asociación Guernica Adpe
Mostra Vladimir Mickovic	Serbia Montenegro	Vladimir Mickovic
Mostra Cryptocarnivore	Serbia Montenegro	Aleksandar Jevtic
Mostra "Palestina, La dignitat sota setge" ("Palestina, la dignità sotto assedio")	Catalogna	Red de Enlace con Palestina
Mostra "Dones en Lluita per un altre món possible" ("Donne in lotta per un altro mondo possibile")	Catalogna	Marxa de Dones i Centro de Cultura de Mujeres Francesca BonneMaison
Mostra "Sobirania alimentària al Mediterrani" ("Sovranità alimentare nel Mediterraneo")	Catalogna	Red de Consumo Solidario
TOTALE Mostre= 10		TOTALE Mostre= 10

TOTALE ARTISTI INVITATI/ATTIVITÀ = 114 persone/attività

11.2 RELAZIONE TECNICA DEL FSMED DELLA COMMISSIONE CULTURA

1) Lavori della Commissione Cultura all'interno del FSMED

- Sottolineare la rilevanza degli aspetti culturali all'interno dell'agenda locale e internazionale del FSMED, intendendo la cultura come elemento di comunicazione, di scambio e di rappresentatività dei popoli e, pertanto, della diversità del Mediterraneo. Un elemento essenziale per dare vita a un Social Forum più dinamico, invitando la gente alla partecipazione (e specialmente i giovani, che sono un collettivo essenziale per un Social Forum).
- Creare una strategia di diffusione e di comunicazione per reclutare artisti e sensibilizzarli all'evento.
- Stabilire una metodologia sistematica di lavoro e mettere a punto i processi di lavoro specifici per velocizzare i lavori.
- Intensa collaborazione con la Commissione Logistica per la gestione degli spazi, i finanziamenti, le risorse e le attrezzature necessarie.
- Attività con un'équipe di tecnici che hanno realizzato i lavori di consulenza e la produzione tecnica degli eventi artistici.
- Supervisione e ripartizione delle attività ai responsabili dei diversi settori (produzione, concerti, coordinamento e logistica, esposizioni, cinema, spettacoli di strada e poesia).
- Produzione degli spettacoli e del lavoro logistico.
- Creazione di un portafoglio di litografie, donate da pittori famosi, per la vendita e i cui proventi saranno donati al FSMED.
- Coordinamento di una delle nove conferenze su *Diversità Culturale e Dialogo Transculturale*.

2) Gestione della programmazione

I lavori della Commissione Cultura si sono suddivisi in due importanti fasi di lavoro:

- 1^a fase: lavori di sensibilizzazione, ricerca degli artisti e pianificazione.
- 2^a fase: lavori di negoziazione e produzione degli eventi.

2.1) 1^a fase

La programmazione del FSMED si è alla fine adattata alla capacità degli spazi, alle risorse e ai limiti tecnici.

I criteri di selezione seguiti e stabiliti all'interno della Commissione Internazionale Cultura dell'Assemblea preparatoria di Istanbul sono stati:

- rispetto dei criteri generali del FSMED (equilibrio nord-sud, est-ovest, parità dei generi, rappresentatività dei popoli e delle nazioni...).
- impegno sociale da parte degli artisti.
- collaborazione solidale degli artisti.
- presenza sia di artisti affermati sia non affermati.

In questa prima fase è stato fatto un appello internazionale (lanciato subito dopo la Assemblea di Marsiglia) a tutti gli artisti, amatori e attivisti, invitandoli a compilare un foglio di iscrizione, pubblicato sul web in tutte le lingue, e divulgato attraverso le reti locali e internazionali.

È stato anche chiesto a tutti gli interessati di fornire più informazioni possibili, sia grafiche che visive, su concrete proposte artistiche, in modo da poterle selezionare con maggiore criterio (fax, posta, posta elettronica, mp3...).

Si crea un indirizzo di posta elettronica della Commissione Cultura fsmed_cultura@fsmed.info, e si fissa la sede presso l'entità RAI c/Carders, 12 ppal, dove sono state coordinate tutte le attività. Sono state inoltre centralizzate le proposte dei ponenti della Commissione Cultura e le proposte del seminario su questo ambito culturale.

La prima scadenza per l'invio delle proposte artistiche è inizialmente stabilita per il 1 maggio, successivamente prorogata al 10 maggio (il 13 è terminata la possibilità di iscriversi attraverso il web). In totale l'appello è stato inviato agli artisti cinque volte.

Si stabilisce un giorno per la selezione internazionale delle proposte artistiche a Barcellona (il 5 maggio) prima dell'Incontro dell'Assemblea Internazionale.

In questa riunione sono stati poi stabiliti dei criteri finali per la selezione di progetti e si sono prese una serie di misure:

I quattro criteri di primo ordine necessari a valutare i progetti sono:

- diversità nella rappresentatività dei paesi e dei popoli, dando pertanto la priorità ai paesi del sud, tenendo conto che ci sono meno proposte provenienti da quell'area.
- carattere solidale dello spettacolo o dell'attività.
- rappresentatività del Mediterraneo.
- concordanza con gli obiettivi del FSMED e con i nove ambiti tematici.

I due criteri di secondo ordine sono stati:

- aspetti tecnici e logistici della proposta concreta.
- qualità artistica (per i paesi del nord questo è stato un requisito di primo ordine tenendo conto della quantità di proposte ricevute).

Criteri per assegnare la priorità in termini di finanziamento:

- Si darà la priorità al pagamento dello spostamento per gli spettacoli provenienti dal sud.
- Tra gli spettacoli provenienti da sud aventi le spese di viaggio coperte, si darà priorità agli spettacoli con allestimento consistente.

- Una volta coperte le spese per gli spostamenti degli spettacoli di musica, teatro o danza provenienti dal sud, si cercherà di coprire le spese di spostamento per una persona in caso di progetti di esposizione, documentario o film.
- Si darà la priorità agli spettacoli di strada se sono locali, o se provengono da fuori ma che non generano costi.

2.2.) 2ª fase

Una volta scelti i progetti, si è dovuto riassetare i requisiti tecnici e il tempo disponibile e, pertanto, la programmazione è stata nuovamente variata tenendo conto delle capacità tecniche, dei ryders, degli orari di sound check, del montaggio e dello smontaggio, dei cambi di backline e, infine, delle limitazioni orarie della Fiera di Barcellona.

3.1) Totale proposte e attività artistiche

Totale proposte ricevute entro la scadenza del 13 maggio: 147

Totale delle attività presentate al FSMED: 65

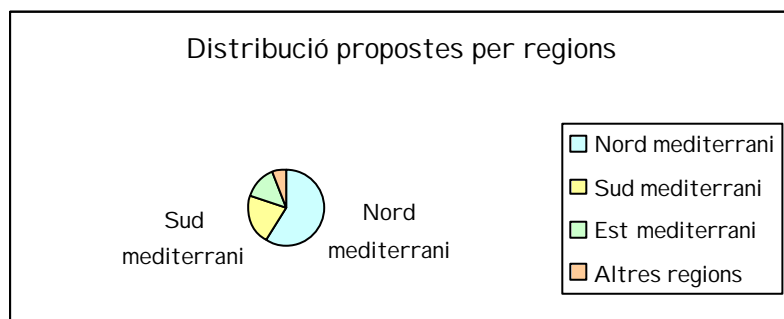
Distribuzione delle proposte per regione:

Totale proposte dal **nord** del Mediterraneo: 86

Totale proposte dal **sud** del Mediterraneo: 32

Totale proposte dall'**est** del Mediterraneo: 21

Totale proposte da altre regioni: 8

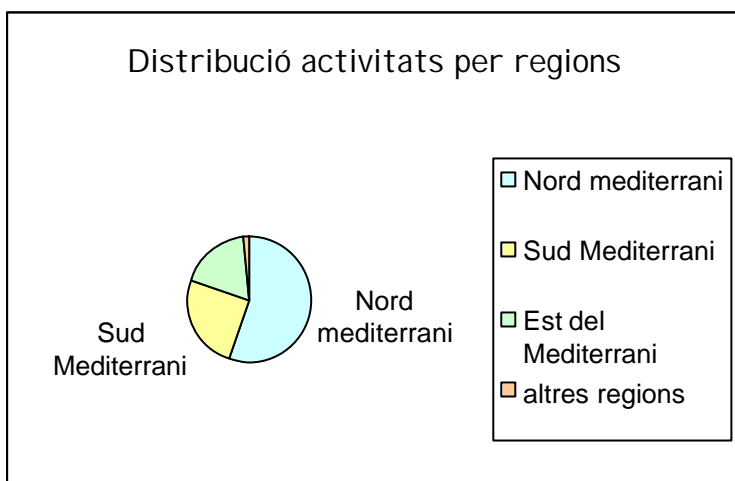


Totale attività presentate nel **nord** del Mediterraneo: 36

Totale attività presentate nel **sud** del Mediterraneo: 16

Totale attività presentate nell'**est** del Mediterraneo: 12

Totale attività presentate in altre regioni: 1



3.2) Totale proposte e attività presentate per settore

3.2.1) Concerti

Totale proposte per concerti: 39

Totale dei concerti presentati: 15 (10 nord/3 sud/2 est)

Distribuzione proposte di concerti per regione:

Totale proposte di concerti dal **nord** del Mediterraneo: 23

Totale proposte di concerti dal **sud** del Mediterraneo: 10

Totale proposte di concerti dall'**est** del Mediterraneo: 5

Totale proposte di concerti da altre regioni: 1

3.2.2) Teatro e spettacoli

Totale proposte di teatro e spettacoli: 18

Totale delle rappresentazioni teatrale e degli spettacoli: 2 (1 nord, 1 sud)

Distribuzione proposte per regione:

Totale proposte di teatro e spettacoli dal **nord** del Mediterraneo: 9

Totale proposte di teatro e spettacoli dal **sud** del Mediterraneo: 4

Totale proposte di teatro e spettacoli dall'**est** del Mediterraneo: 4

Totale proposte di teatro e spettacoli da altre regioni: 1

3.2.3) Laboratori e spettacoli di strada

Totale proposte di laboratori e spettacoli di strada: 12

Totale laboratori e spettacoli di strada presentati: 6 (3 nord, 2 est, 1 altre regioni)

Totale proposte per regione:

Totale proposte di laboratori e spettacoli di strada dal **nord** del Mediterraneo: 9

Totale proposte di laboratori e spettacoli di strada dal **sud** del Mediterraneo: 0

Totale proposte di laboratori e spettacoli di strada dall'**est** del Mediterraneo: 2

Totale proposte di laboratori e spettacoli di strada da altre regioni: 1

3.2.4) Cinema e documentari

Totale proposte di cinema e documentari: 30

Totale pellicole e documentari presentati: 25 (9 nord, 10 sud, 6 est)

Distribuzione delle proposte per regione:

Totale proposte di cinema e documentari dal **nord** del Mediterraneo: 15

Totale proposte di cinema e documentari dal **sud** del Mediterraneo: 9

Totale proposte di cinema e documentari dall'**est** del Mediterraneo: 6

Totale proposte di cinema e documentari da altre regioni: 0

3.2.5) Esposizioni ed installazioni

Totale proposte di esposizioni e installazioni: 36

Totale esposizioni presentate: 15 (12 nord, 2 sud, 2 est). Una è stata realizzata in collaborazione tra nord e sud.

Distribuzione delle proposte per regione:

Totale proposte di esposizioni dal **nord** del Mediterraneo: 23

Totale proposte di esposizioni dal **sud** del Mediterraneo: 7

Totale proposte di esposizioni dall'**est** del Mediterraneo: 3

Totale proposte di esposizioni da altre regioni: 3

3.2.6) Letture di poesia

Totale proposte di letture di poesia: 7

Totale di letture di poesia: 1 proposta con diversi attori e poeti catalani selezionati

Distribuzione delle proposte di letture di poesia:

Totale proposte di poesia dal **nord** del Mediterraneo: 4

Totale proposte di poesia dal **sud** del Mediterraneo: 1

Totale proposte di poesia dall'**est** del Mediterraneo: 1

Totale proposte di poesia da altre regioni: 1

3.2.7) Altre proposte artistiche

Totale altre proposte artistiche: 8

5 (non sono state prese in considerazione per difficoltà tecniche)

Totale altre proposte artistiche dal **nord** del Mediterraneo: 3

Totale altre proposte artistiche dal **sud** del Mediterraneo: 1

Totale altre proposte artistiche dall'**est** del Mediterraneo: 0

Totale altre proposte artistiche da altre regioni: 1

4) Programmazione artistica definitiva di Plaza del Universo

Giovedì 16

19:00	BILAL MUSIC DEL RIF (MAROCCO) – 1 PERSONA
20:00	SAMIH CHOUKAER (SIRIA) – 7 PERSONE
21:00	ROSA BAROY I EL TÍO CARLOS (CATALUÑA) – 6 PERSONE
22:00	CHE SUDAKA (CATALUÑA) - 10 PERSONE
23:00	RAGEOUS GRATOONS (FRANCIA) – 16 PERSONE
24:00	FI

Numero totale delle persone = 40

Venerdì 17

18:30	GUYLAINE RENAUD y ZOHRA LAJNEFF (FRANCIA / TUNISIA) – 3 PERSONE
19:15	ZOSTER (BOSNIA-HERZEGOVINA) – 7 PERSONE
20:20	QBETA (ITALIA) – 11 PERSONE
21:20	JAFRA FOR PALESTINIAN CULTURE (PALESTINA) – 16 PERSONE
22:20	GADJO (multiculturale) – 7 PERSONE
23:20	LA BRONCA (FRANCIA) – 12 PERSONE
24:00	FI

Numero totale delle persone = 56

Sabato 18

20:45	VRACK (FRANCIA) – 13 PERSONE
21:35	LES BOUKAKES (FRANCIA) – 8 PERSONE
22:25	COSTO RICO (BARCELLONA) – 9 PERSONE
23:15	WATCHA CLAN (FRANCIA) – 7 PERSONE
00:05	VUNENY (BOSNIA-HERZEGOVINA) -3 PERSONE
00:55	ALIF SOUND SYSTEM (FRANCIA) – 7 PERSONE
01:45	FI

Numero totale delle persone su palco grande = 47

Spettacoli di strada:

- Batukarai, 11 persone (Cataluña)
- Batucada de Mataró, 10 persone (Cataluña)
- “Prejudgment Day”, Milica Ruzicic (Serbia-Montenegro)
- “Value” , Ervin Babic (Bosnia-Herzegovina)
- “Dance in tree”, Pop Troop, 4 persone (Bosnia-Herzegovina)
- Taller de Capoeira, Grilo, 2 persone (Cataluña-Brasile)
- NY Beograd, DDT Beograd, 4 persone (Serbia-Montenegro)

Totale persone su palco grande: 143 persone i giorni 16/17/18 giugno

+ spettacoli di strada: 33 persone

Numero totale di artisti al FSMED tra concerti e spettacoli in Plaza del Universo: 176 persone

5) Programmazione di cineforum

Giovedì 16

Documentario	Regista	Durata	Dibattito	Lingua	Paese
11h Images du DAL	Michael Hoare	53'		Francese	Francia
12h El Jem: mosaïque des musiques du monde	Pauline condurier	22'	Yann Crespel	Francese	Francia
12h50 Earth	Keren Shayo	15'		Sottotitoli in inglese	Palestina

13h10 Retrospective of the fourth festival of shorts of Mostar	Davor Konjikusic Marko Kancanski Verica Patrnogic Szymon Jakubowski Ivona Juka	90'	Presentado por Film klub Mostar	Sottotitoli in inglese	Bosnia-Herzegovina
15h10 Algeria's bloody year	Malek Bensmail	56'		Sottotitoli in inglese	Algeria
16h15 200KM		100'		Spagnolo	Spagna
19h Slijepi grad	Ermin Hadzic	60'	Nedim Ciscic	Sottotitoli in inglese	Bosnia - Herzegovina

Venerdi 17

Film/Documentario	Regista	Durata	Dibattito	Lingua	Paese
11H To Rachel I can see the house A wall is a wall	Cecilia Parsberg e Erik Pauser Cecilia Parsberg Pilar Zaratiegui Jacob Munkberg DJ WattsRiot	20' 3' 4'	Ana Luisa Valdés (spagnolo)	Inglese	Palestina
12h Comerç Internacional	Luca Gervasoni, Antoni Comin, Carmen Avalos, Carles Hernandez	22'		Catalano / Spagnolo/ Sottotitoli in inglese	Cataluña
12h30 Mercats financers	Luca Gervasoni, Antoni Comin, Carmen Avalos, Carles Hernandez	22'		Catalano / Spagnolo/ Sottotitoli in inglese	Cataluña
13h Breaking	Jonathan	56'	Jonathan	Sottotitoli in	Palestina

Wall	Ben Efrat		Ben Efrat	inglese	
14h45 Chefchaouen: Notre province, notre image		60'	Abdelilah Ben Brahim	Inglese	Marocco
16h Los Altermundialis tas	Valérie Francois Verlet	70'	Valérie e Francois	Francese	Francia
17h40 Memoria de Nakba,	Mahmoud Zeidan	20'	Mahmoud Zeidan	Sottotitoli in inglese	Palestina

Sabato 18

Film / Documentari	Regista	Durata	Oratore	Lingua	Paese
10h Arnas children	Juliano Mer- Khamis	50'		Sub- Inglese	Israele
11h Happy Birthday	Avi Mogrami	52'		Sub- Inglese	Israele
12h Touchers	Dusan Cavic,	13'	Dusan Cavic, Dusan Saponja (B92)	Sub Inglese	Serbia e Montenegr o
Sopravvissu o	Dusan Saponja,	24'			
Saggi sulla scuola elementar e	Ivan Petrovic	25'			
14h T- Marbouta	Naiim Kayal	19'	Ziad Makky e Badra Alawa	Sub- Inglese	Libano
Eccezione Culturale		6'			

15h10 Asbestos Egypt	Lavoratori Uramifr	20'	Françoi	Sub- Inglese	Egitto
16h10 Oltre frontiera	la Bartolome o Conti, Richard Prost, Sharon Weill	56'	Bartolome o, Sharon Weill	Sub inglese	Viaggio attraverso il Mediterran eo
17h45 Bella Diana	Boris Mitic	40'	Boris Mitic	Sub- Inglese	Serbia e Montenegr o

Invitati: 8 persone (2 NORd/ 1SUD/ 5 EST)

?? SERBIA E MONTENEGRO

- 3 invitati

? BOSNIA-ERZEGOVINA

- 2 invitati

?? FRANCIA

- 2 Invitati

?? PALESTINA

- 1 invitato

6) Recita della Poesia

Poesie Proposte 6 + contatto con 12 attori e poeti catalani

Venerdì 16 alle 18/h 30 è stata letta una poesia nella sala del cinema e delle proiezioni.

Titolo: Poesia del Mediterraneo

Finalmente si è potuto contare sulla presenza di attori e poeti catalani come Carme Sansa, Jaume Comas, Alfred Lucchetti e Antoni Lucchetti.

7) Programación de Exposiciones

Artisti	Paese	Titolo	Tematica	Superficie	Oggetti
---------	-------	--------	----------	------------	---------

Insieme di ricerche, esposizione fotografica	Catalogna	Nella Città	Diritti economici, sociali, culturali e modelli di sviluppo.	40m	80 foto 20X30 o 26X40 y testo
Coordinatrice Maresme con el Sahara, ACAPS (collaborazione e supporto)	Catalogna, Sahara Occidentale	I Diritti umani nel Sahara Occidentale, Quadri del Sahara	Democrazia cittadina, diritti umani degli uomini e delle donne	30m	5 quadri di 232X110 altri 107 X 78 o 55X52 e spazio per 5 lampade
CCOO Joan Calderón e Andrés Querol	Catalogna	Globaliziamo i diritti dei lavoratori	Democrazia cittadina, diritti umani degli uomini e delle donne	20m	17 quadri 100X70
Fondazione Comaposada UGT della Catalogna Artista Anna Palma	Catalogna	Kali Nebo	Donna e Mediterranea	10m	40 cornici con 2 fotografie e ognuna
Servizio Civile Internazionale, nazionale, Artisti Francesco Volpicello e Beatry MaMartinez Ruiz	Catalogna Italia,	L' occupazione israeliana in Palestina	Conflitti, occupazioni militari, militarismo e pace	20m	30 foto 30X40 8 tele 70X100 3 mappe A3 1 Mappa 70 X100
ATTAC Marocco, Souad Guenoun	Marocco	I movimenti sociali di Porto Alegre in Marocco	Democrazia cittadina, diritti umani degli uomini e delle donne	10m	40 foto
MIFOC, Svjetlana Sakic	Bosnia-Erzegovina	MIF 7	Diversità culturali e dialoghi transculturali	10m	75 foto e dipinti A4 e 60X73
Carme Sunye	Catalogna	Il Muro della vergogna	Conflitti, occupazioni militari, militarismo e pace	20m	6 poster 70X90 80 foto 30X23

					7 lampade
Xarxa de Consum Solidari	Cataluña	No et mengis el mon	Supremazia alimentare, Globalizzazione	20m	9 lampade de un 100 cm. Di larghezza e 100-200 di altezza, totale 20 metri con tela grossa flessibile
Ruth Weismann	Austria	Dimostrazione	Democrazia cittadina, diritti umani degli uomini e delle donne	20m2	16 foto 60X90
Guernica ADPE, Lionel Bonaventure	Francia	Srebrenica Commemorazione e del massacro di Srebrenica	Conflitti, occupazioni militari, militarismo e pace	10m	15 foto 30X23
ACSUR	Cataluña	Stop al muro	Conflitti, occupazioni militari, militarismo e pace	20m	
Ana Adamovic	Serbia e Montenegro	Senza frontiere	Diversità culturali e dialoghi transculturali	Proiezione	
Cattedra UNESCO UPC	Cataluña	Un' illusione ottica é una verità ottica	Salute visiva e sviluppo	Installazione	
Gianni Paone, Patrizia Fulcini	Italia	Quando il lavoro fa male	Lavoro infantile, Diritti economici, sociali e culturali	10m	

8) Gestione Logistica delle attività culturali

Trasporto

- Sono state pagate le spese di trasporto degli artisti invitati. Per ridurre i costi, si é optato per il trasporto in autobus sia da Marruecos, sia dai Balcani.
- Sono stati affittati 2 autobus per il trasporto interno degli artisti e del loro materiale.

Visti

- I visti sono stati gestiti dall' ufficio tecnico, che si é occupato di trasmetterli, e dalla Commissione Culturale, che si é occupata di trasmettere le informazioni riguardanti i documenti necessari.

Alloggio

- Gli artisti hanno alloggiato in 4 alberghi diversi e nelle palestre. L' alloggio è stato fornito agli artisti dei Paesi del Sud, dell' Est e di quei gruppi che hanno fatto dei concerti sul grande palcoscenico.

Catering

- E' stato offerto un servizio di catering per gli artisti che hanno recitato sul palcoscenico.
- Gli artisti ne hanno usufruito il giorno in cui hanno recitato.
- Un servizio di catering permanente è stato offerto ai i tecnici e alla squadra della produzione.

Comunicazione e diffusione

La diffusione degli avvenimenti artistici è stata realizzata tramite la stampa di 1000 volantini per la programazione culturale.

- Sono state inviate e-mail di diffusione attraverso varie reti di contatto
- La programazione artistica è stata adattata alla programmazione generale del FSMED.

Volontari

Sono state realizzate 4 riunioni preparatorie con i volontari del gruppo cultura del FSMED e sono stati assegnati compiti concreti, oltre ai compiti dei responsabili di ciascuna area che a loro volta erano volontari.

- Cinema: 1 responsabile + 2 volontari
- Esposizioni: 1 responsabile + 4 volontari
- Concerti: 3 responsabili di produzione + 4 volontari per la vigilanza e il catering.
- Spettacoli di strada: 1 responsabile
- Trasporti Interni: 2 volontari
- Coordinazione generale: 2 volontari

Totale dei volontari per la Cultura: 20 persone

9) Brouchure delle Litografie dei pittori

- E' stata coordinata la creazione di una brouchure di litografie di pitture sia per essere vendute durante l' FSMED sia per l'apporto solidale dato all' FSMED.

Questa brouchure è stata realizzata grazie alle donazioni di pittori riconosciuti come contributo all'avvenimento, avendo fatto una tiratura di circa 150 brouchure in tutto.

I pittori che hanno collaborato sono stati:

- Alfons Borell
- Josep Guinovart
- Antoni Llena
- Hermann Orduña
- Albert Ràfols-Casamada

ALLEGATI

1. MANIFESTO DELL' ASSEMBLEA DELLE DONNE (Barcellona, 17 Giugno 2005)

Le donne del Mediterraneo sono oggetto di violenze, sono vittime del traffico sulle donne, vittime delle guerre e delle continue violazioni dei diritti umani.

Le donne del Mediterraneo subiscono una tripla dominazione: quella patriarcale, quella del neoliberalismo e quella del fondamentalismo. Queste dominazioni si sostengono e si auto-alimentano mantenendo le donne in condizioni d' inferiorità dei diritti rispetto agli uomini.

Il Mediterraneo oggi è un luogo di guerre. Queste generano violenza, violazioni, omicidi, incarceramenti arbitrari e condizioni di vita inaccettabili, in particolare per le donne.

Alcune donne del sud del Mediterraneo non hanno potuto prendere parte a questo forum perché non hanno potuto ottenere il visto. Per questo motivo sollecitiamo la libera circolazione nell' area Mediterranea affinché possa diventare un elemento centrale nella lotta dei movimenti sociali del' FSMed.

Noi, riunite nell' assemblea femminile del primo FSMED, venute da tutti gli angoli del Mediterraneo,

DENUNCIAMO

- La militarizzazione della regione, i progetti neocoloniali per il controllo delle risorse naturali.
- La continua violazione dei nostri diritti umani e le violenze contro le donne
- L' incremento del fondamentalismo e le correnti politiche che negano o limitano i diritti delle donne
- L' esistenza dei Codici sulla famiglia che rendono istituzionale l' inferiorità delle donne e la sua applicazione in alcuni paesi d' Europa a cominciare dagli accordi bilaterali esistenti.
- La persistenza dei cosiddetti crimini d' onore.
- La mercantilizzazione dei nostri corpi e l' esistenza di reti di traffico di donne e bambini.
- La schiavitù e il lavoro forzato.
- Le mutilazioni ai genitali.
- L' impoverimento e la precarietà delle nostre vite, l' assenza o la violazione dei nostri diritti sociali, la mancanza di istruzione e accesso al servizio sanitario gratuito.
- La legge del mercato, il neoliberalismo che rende precario e nega i nostri diritti economici, sociali e culturali.
- La costruzione di un' Europa fortificata che nega i diritti economici, sociali, politici e culturali alle donne emigrate.
- Le negoziazioni dell' Europa con i partiti islamici inclusi i cosiddetti moderati.
- La persecuzione delle donne a causa delle loro tendenze sessuali.

ESIGIAMO:

- Il riconoscimento e il supporto dei movimenti sociali alla resistenza e alla lotta delle donne contro i fondamentalisti che negano il nostro diritto di uguaglianza.
- Ai governi e agli organismi internazionali l' immediata applicazione senza restrizioni di tutte le leggi che riguardano i diritti delle donne.
- La libera circolazione e installazione delle donne in tutto il Mediterraneo.
- Il diritto di vivere in società democratiche e laiche
- La concessione dell' asilo politico alle donne vittime della violenza sessista.

APPOGIAMO:

- Le donne irachene che resistono all' occupazione imperialista degli USA e dei suoi alleati.
- Alle donne palestinesi e israeliane che lavorano insieme per risolvere il conflitto e che sono contro l' occupazione dei territori.
- A tutte le donne che sono implicate nei processi in aree di conflitto armato che lottano per i diritti culturali e contro l' opressione degli stati.
- Alle donne che lottano contro i codici delle famiglie patriarcali
- Alle donne che lottano per il diritto di decidere la propria sessualità e per il diritto all' aborto libero e gratuito.

PER CONTINUARE IL LAVORO CHE ABBIAMO INIZIATO IN QUESTO FORUM, PER COMUNICARE TRA DI NOI AFFINCHÉ LA SOLIDARIETÀ SIA EFFETTIVA NELL'AREA DEL MEDITERRANEO.

PROPONIAMO

La creazione di un sito web per continuare i nostri dibattiti e per coordinare le nostre lotte.

Una giornata di azione globale contro le violenze verso la donna il 25 di novembre ogni anno. Nel 2005 questa giornata sarà istituita per dare appoggio alle donne irachene imprigionate arbitrariamente. Chiediamo la loro immediata liberazione.

Noi donne del Mediterraneo, vogliamo e lottiamo per un Mediterraneo senza guerre, desmilitarizzato, senza violenze, con diritti sociali, democratici e con uguali diritti tra uomini e donne.